

CUNEO



Per la Balocco i rischi delle materie troppo care e dei listini in crescita

## Rischio materie prime Balocco si fa "green" con un nuovo biscotto

MAURIZIO TROPEANO

«Abbiamo deciso di continuare gli investimenti per aumentare la nostra autosufficienza energetica e una start up per un nuovo prodotto pensato per l'export salutistico

e sostenibile. È il nostro modo di reagire ai rincari delle materie prime e dell'energia. Per quest'anno siamo riusciti a non scaricare sul consumatore questi costi. Sul Natale l'inflazione c'è ma riusciremo ancora ad assorbirla. Ma sono preoccupato per la prossima campagna pasquale». Lavoriamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOVARA



Emilio Billi e Antonella Rubicco nella sede di Galliate

## I difetti del tessile nella lente artificiale del supercomputer

FILIPPO MASSARA

La centrale idroelettrica Orlandi è un serbatoio di invenzioni che sembrano uscire da film di fantascienza. Qui è nato Grifo, super computer progettato da una rete di computer con una potenza di calcolo

pari a quella di 3 mila server. E ancora, la Concept zero, prototipo di auto elettrica che offre il 60% in più di autonomia riducendo del 30% lo spazio occupato dalle batterie con prestazioni da supercar. Progetti firmati A3 Cube, azienda fondata nel 2012 nella Silicon valley dai coniugi Emilio Billi e

Antonella Rubicco. Lui è un ingegnere nucleare perugino, lei una specialista di business e gestione d'impresa di Romentino nel Novarese. La società nacque per sviluppare piattaforme che agevolano l'accesso informatico a una grande mole di dati. Oltre alla sede negli Usa, dal 2019 ce n'è un'altra a Galliate, Ovest Ticino. Recuperati i locali della centrale affacciata sul naviglio Langosco, i fondatori pianificano soluzioni di intelligenza artificiale negli uffici a pelo d'acqua consumando energia a basso impatto ambientale. «Negli Usa c'è più interesse per super computer e acceleratori che garantiscono velocità di accesso al dato - analizza Rubicco -. In Europa si lavora con l'industria 4.0, che noi interpretiamo con progetti di intelligenza artificiale a carattere industriale». Come lo scanner che scova difetti nei materiali, commissionato da aziende tessili, ma può essere destinato ad altri mercati manifatturieri. L'azienda prepara anche proposte per il Well living, un progetto da 18 milioni coordinato dal gruppo locale leader nella distribuzione di materiale elettrico Comoli Ferrari che immagina a Novara la casa del futuro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# LE STORIE

# Sconfiggere l'incertezza con quattro ricette locali

TORINO



Sargomma ha creato "Skin", una "pelle" in silicone per gli edifici

## Il muro cambia pelle Sargomma cresce con design e silicone

CLAUDIA LUISE

Dai componenti tecnici in gomma e plastica per il settore industriale all'arte contemporanea come stimolo per cambiare pelle. Sargomma, azienda torinese nata oltre 40 anni fa che produce applicazio-

ninei settori auto, agricolo, movimento terra e nautico, ha deciso di innovare con "Skin", una "pelle" in silicone per ricoprire le pareti degli edifici creando un nuovo ramo industriale dedicato all'interior design. L'idea nasce dalla collaborazione con l'artista biellese Alessandro Ciffo che realizza superfici e rivesti-

menti architettonici innovativi, che nascono dal contrasto tra arte e industria. «Abbiamo investito nell'aggiornamento delle tecnologie produttive, mantenendo salda la fiducia dei nostri clienti principali e conquistando nuove quote di mercato - racconta Brigitte Sardo che guida l'azienda -; ad oggi esportiamo un terzo della produzione in Europa, Usa e America Latina e collaboriamo con importanti partner in Europa per continuare ad espandere i progetti e per entrare in nuovi settori merceologici e mercati». Sargomma ha circa 5 milioni di fattura e recentemente ha acquisito 11.300 mq nell'ex stabilimento Pininfarina/De Tomaso di Grugliasco per unificare le linee produttive. «L'obiettivo del piano di espansione - assicura Sardo - è aumentare la competitività aziendale e aggredire nuovi mercati sostenibili». Proprio a conferma della natura intraprendente ed eccentrica «abbiamo deciso di investire in un ambito apparentemente lontano dai nostri prodotti ma che invece valorizza le nostre capacità». L'azienda è fresca reduce fa a Downtown Design - la prima e unica manifestazione del Medio Oriente dedicata al Design - al Dubai International Convention Centre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIELLA



Andrea Campagnolo, inventore di NaturalBoom

## Il mental drink bio fiorisce sotto i monti "E adesso l'America"

PAOLA GUABELLO

Non è nata ai Tropici e nemmeno sulle coste degli States. La startup che ha inventato NaturalBoom, un nuovo trend nel mondo delle bevande, è biellese. Andrea Campagnolo, imprenditore,

sportivo e sognatore, ha scommesso sulla sua passione ed esperienza a favore di un progetto che promette benessere mentale e fisico, con un approccio super etico alla natura e al sociale. Oggi, la sua società che ha preso forma nel 2016 ed è cresciuta attorno alla lattina bianca, è

pronta a lanciare una gamma di nuovi prodotti della categoria mental drink per consolidare la sua leadership.

La sfida partita (quasi) per scherzo si sta sviluppando a velocità inaspettata: NaturalBoom, con la promessa di nutrire la mente per un benessere generale, ha chiuso una raccolta fondi in 33 giorni (meno dei 60 concessi, con proroga a 90 in caso di difficoltà) raggiungendo l'obiettivo: 500 mila euro. Investitori attenti e partner tecnici non hanno tardato ad arrivare quando il cda ha deciso di sbarcare sulla piattaforma Crowdfundme.

«Questi risultati ci permetteranno di stringere accordi di distribuzione nei supermercati premium, nelle catene di ristorazione moderna ed healthy e nei circoli sportivi e studenteschi in target - commenta Campagnolo -. Vogliamo incrementare le vendite e arrivare sui mercati internazionali, da Singapore alla California». Alla base della bevanda, che si può bere calda o fredda, c'è il tè verde allo zenzero (digestivo e antinfiammatorio) con componenti «tonico-mentali»: mate, papaya, ashwagandha e olivello spinoso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA